

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1516 del 12/09/2022

Seduta Num. 38

Questo lunedì 12 **del mese di** Settembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1544 del 24/08/2022

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: L.R. N. 3/2017 E S.M.I. - ART. 7 - APPROVAZIONE BANDO PER L'ANNO
2022 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO
DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELL'EMILIA-ROMAGNA INSERITE
NEL CALENDARIO PREVISTO ALL'ART. 4 COMMA 1 ED AL SOSTEGNO DI
PROGETTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO, INTEGRAZIONE DEL
PATRIMONIO COSTUMISTICO, DI ATTREZZATURE E MATERIALI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 6 marzo 2017, n. 3, concernente "Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna", ed in particolare:

- l'art. 3, che prevede sia istituito l'elenco delle associazioni di rievocazione storica, come definite al comma 1 dell'art. 2, della medesima legge;
- l'art. 4, che prevede che la Giunta regionale approvi il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna, organizzate dagli enti locali o dalle associazioni iscritte nell'elenco delle associazioni di rievocazione storica;
- l'art. 5, che prevede che la Giunta regionale, previo parere della competente commissione assembleare, definisca con proprio atto le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 7 della medesima L.R. 3/2017;
- l'art. 7 comma 1, che prevede che la Regione, con proprio bando, concede contributi per concorrere all'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna;
- l'art. 7 comma 2, che prevede che la concessione di contributi per progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, che siano presentati, anche in forma associata, dalle associazioni iscritte nell'elenco delle Associazioni di rievocazione storica;

Viste inoltre:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della [Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7](#) (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica);
- la L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)" e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 1007 in data 27/07/2015, concernente: "Modalità di gestione dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale di cui alle leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002, così come modificate dalla legge regionale n. 8/2014" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 538 del 11/04/2022, con cui è stato approvato il Calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica per l'anno 2022;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;
- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/07/2022;
- la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando per la concessione dei contributi previsti dal citato art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 3/2017, dando atto che nell'ambito della Missione 7 "Turismo", Programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", è destinato per l'anno 2022 agli obiettivi perseguiti dal presente bando l'importo di Euro 300.000,00, stanziato sul capitolo 25541;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 1;
- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022, ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 324/2022, n. 325/2022 e n. 426/2022;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 5514/2022 e n. 5595/2022;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Acquisito agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, in data 8/09/2022, il parere favorevole della Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) della citata L.R. n. 3/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il "Bando per la concessione dei contributi di cui all'art. 7, comma 1 e comma 2, della L.R. n. 3/2017 per l'anno 2022", nonché i fac-simile per la compilazione delle relative domande (Mod. 1 per progetti TIPOLOGIA 1 e Mod. 2 per progetti TIPOLOGIA 2), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A

Bando per la concessione dei contributi di cui all'art. 7, comma 1 e comma 2, della L.R. n. 3/2017 per l'anno 2022

Il presente bando si articola nelle seguenti tipologie di contributi, in attuazione rispettivamente dei commi 1 e 2 dell'art. 7, della L.R. n. 3/2017:

1. contributi finalizzati al sostegno dell'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna organizzate dagli Enti locali o dalle associazioni iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica, al fine di finanziare progetti di valorizzazione delle manifestazioni storiche realizzati per accrescerne la valenza culturale e sociale, per sostenerne il ruolo di promozione del territorio e di volano per lo sviluppo dell'economia turistica, per incentivarne la funzione di momento aggregativo, in ambito sociale ed educativo, in particolare per coinvolgere le giovani generazioni;
2. contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, che siano presentati dalle associazioni iscritte nell'elenco delle Associazioni di rievocazione storica, come definite all'art. 2 comma 1 della medesima legge.

1. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Ogni Associazione o Ente locale può presentare una sola domanda di contributo e per un'unica manifestazione.

Ogni manifestazione inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna, allegato al presente bando, potrà essere oggetto di richiesta di contributo da parte di un solo soggetto.

In particolare:

1. **Possono richiedere contributi finalizzati al sostegno dell'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna e/o contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica:**
 - le Associazioni di rievocazione storica che organizzano manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/2017.
2. **Possono richiedere solo contributi finalizzati al sostegno dell'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna:**
 - gli Enti locali che organizzano manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/2017.
3. **Possono richiedere solo contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica:**
 - le Associazioni di rievocazione storica iscritte nello specifico elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017 entro la data di approvazione del presente bando.

2. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, redatta utilizzando il Mod. 1 o Mod. 2 allegati, con riferimento alla tipologia di progetto presentato, deve essere inviata alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente, pena inammissibilità, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il **10/10/2022**. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

È possibile inviare la domanda anche attraverso la PEC di un soggetto terzo, purché sia a ciò appositamente delegato nella domanda stessa, nonché al ricevimento di tutte le successive comunicazioni che saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna al richiedente il contributo.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Bando L.R. 3/2017 art. 7 – Contributi

regionali per l'anno 2022".

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante beneficiario esclusivamente con firma digitale e presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Alla domanda deve essere allegato, in formato PDF, il progetto che si intende realizzare, comprensivo di apposito piano finanziario, strutturato secondo le disposizioni del presente bando.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quanto stabilito al paragrafo 2;
- b) la mancata sottoscrizione con firma digitale della domanda da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- c) la mancanza di uno o più requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1.

Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al paragrafo 7.

4. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI, TEMPI DI REALIZZAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

PROGETTI TIPOLOGIA 1 (da presentare utilizzando l'allegato Mod. 1)

I progetti presentati:

da Associazioni di rievocazione storica per richiedere contributi finalizzati al sostegno dell'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna e al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica,

e

da Enti locali per richiedere contributi finalizzati al sostegno dell'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna

dovranno:

- avere un budget previsionale di spesa non inferiore a euro 10.000,00 (diecimila) e non superiore a euro 30.000,00 (trentamila); i progetti di importo superiore a euro 30.000,00 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di euro 30.000,00;
- descrivere le caratteristiche della manifestazione storica e delle eventuali iniziative collaterali di arricchimento della manifestazione, svolte anche in modalità virtuale con utilizzo mezzi elettronici e, nel rispetto delle regole sul distanziamento e di sicurezza anti Covid-19;
- esplicitare gli obiettivi che intende raggiungere;
- descrivere gli interventi indicando chiaramente le azioni previste, le tipologie di spesa, gli strumenti/mezzi utilizzati;
- fornire le necessarie informazioni al fine di consentire la valutazione dei parametri previsti al Paragrafo 6;
- essere accompagnati da un piano finanziario riportante il budget previsionale di spesa, che dovrà essere non inferiore ad Euro 10.000,00 e non superiore ad Euro 30.000,00.

Spese ammissibili:

1. spese di organizzazione e promozione della manifestazione;
2. spese per gadget, omaggi, premi quali coppe, targhe, ecc. potranno essere ammesse per un importo

totale non superiore a euro 3.000,00 (tremila);

3. spese relative ad attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica (**voce di spesa ammissibile solo per le Associazioni di rievocazione storica, qualora prevista, e NON ammissibile per Enti locali**);
4. spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto, comprensive anche delle spese per gli adempimenti in materia di sicurezza nell'ambito dell'organizzazione di eventi pubblici, nella misura massima del **30%** dell'importo di tutte le altre voci di spesa ammissibili del progetto di cui ai precedenti punti 1., 2.e 3., ad esclusione della voce di spesa n. 5.;
5. spese forfetarie di carattere generale nella misura massima del **10%** dell'importo risultante da tutte le altre voci di spesa del progetto di cui ai precedenti punti 1., 2.e 3., ad esclusione della voce di spesa n. 4. Tali spese forfetarie non dovranno essere certificate con presentazione di titoli di spesa.

PROGETTI TIPOLOGIA 2 (da presentare utilizzando l'allegato Mod. 2)

I progetti presentati di Associazioni di rievocazione storica per soli contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, dovranno:

- avere un budget previsionale di spesa non inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila) e non superiore a euro 30.000,00 (trentamila);
- specificare e descrivere le caratteristiche della/e manifestazione/i di rievocazione storica che prevedono l'utilizzo del sopra citato patrimonio;
- descrivere dettagliatamente gli interventi previsti;
- fornire le necessarie informazioni al fine di consentire la valutazione dei parametri previsti al Paragrafo 6.
- essere accompagnati da un piano finanziario riportante il budget previsionale di spesa, che dovrà essere non inferiore ad Euro 5.000,00 e non superiore ad Euro 30.000,00.

In particolare, potranno essere considerate ammissibili le spese, finalizzate alla realizzazione delle attività sopra indicate, per acquisizione di servizi/consulenze e/o per l'acquisto di prodotti/materiali da utilizzarsi per l'attività di conservazione e restauro.

In considerazione inoltre dell'importanza di conservare anche il patrimonio immateriale costituito dall'attività svolta dalle Associazioni di rievocazione storica, saranno ritenute ammissibili anche le spese finalizzate alla costituzione/rafforzamento di archivi storico culturali, consultabili anche online, finalizzati alla valorizzazione e diffusione della conoscenza delle rievocazioni storiche.

Infine, sono ammissibili spese forfetarie di carattere generale nella misura massima del 25% dell'importo risultante da tutte le altre voci di spesa; tali spese non devono essere certificate da presentazione di titoli di spesa, ed il beneficiario può ricondurre a questa voce forfetaria di spesa, tra l'altro, le attività svolte in economia e/o su base volontaria dagli associati.

REGOLE GENERALI:

Sono ammissibili spese per attività svolte esclusivamente **dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022** per la realizzazione dei progetti presentati, che siano state fatturate e pagate a **partire dal 1 gennaio 2022 e fino al 31 gennaio 2023**.

Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere intestate e pagate esclusivamente dal beneficiario del contributo, pena inammissibilità della spesa.

Non sono ammissibili spese:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware, ad esclusione del caso in cui le spese siano sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni propedeutiche al raggiungimento della più alta veridicità e attinenza storica della manifestazione di rievocazione che si organizza, non siano iscritte a libro cespiti, non rappresentino immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non diano origine a operazioni di ammortamento;

- sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria, quali ad esempio prodotti alimentari utilizzati per la produzione di pasti somministrati dietro pagamento;
- per le attività non attinenti le finalità del presente bando;
- per qualsiasi tipo di autofatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso l'Associazione beneficiaria del contributo, né da loro dipendenti o collaboratori;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, diritti SIAE, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- per qualsiasi tipologia di personale e collaboratori;
- le spese amministrative e di gestione;
- per consumi di utenze;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante, per cassa o in qualsiasi altra forma non autorizzata dal presente bando;
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

5. MISURA DEI CONTRIBUTI E CUMULABILITA'

Il contributo sarà definito secondo il seguente sistema:

- Progetti con valutazione da 100 a 70 = contributo pari al 80% della spesa ammessa;
- Progetti con valutazione da 69 a 50 = contributo pari al 60% della spesa ammessa;
- Progetti con valutazione da 49 a 0 = non viene assegnato alcun contributo.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici fino al 100% della spesa ammissibile.

La dotazione complessiva di risorse destinate al presente bando, pari ad € 300.000,00, è suddivisa nei seguenti budget indicativi:

PROGETTI TIPOLOGIA 1: € 250.000,00

PROGETTI TIPOLOGIA 2: € 50.000,00

Tali budget potranno essere modificati nel caso in cui una delle due tipologie sia preponderante sull'altra.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per esprimere il giudizio di valutazione del progetto si utilizzano i parametri di seguito descritti:

- Valore storico culturale: identificabile dalla tipologia del materiale informativo/promozionale, dalla qualità/varietà dei costumi/materiali/attrezzature utilizzati e opportunamente descritti nel progetto, nonché dalla tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro di costumi, attrezzature, materiali.
- Capacità di attrarre partecipanti e visitatori: rilevabile dai flussi giornalieri, dal numero di giornate di durata della manifestazione, dalla capacità di promuovere il patrimonio culturale, storico, costumistico, anche attraverso strumenti informatici, dai rapporti di collaborazione col sistema produttivo del territorio.
- Forza aggregativa: identificabile nella capacità di penetrazione del territorio e di attrazione di volontari, di coinvolgimento dei giovani; tale parametro sarà valutato pertanto anche sulla base del numero di volontari coinvolti.
- Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale: individuato dalla capacità di attuare attività collaterali e/o collaborazioni con altri soggetti, e di portare valore aggiunto (economico, turistico, sociale, culturale ecc.) ad un territorio più ampio possibile.

In caso di parità di punteggio, si riconosce la precedenza in graduatoria ai progetti aventi l'investimento più alto.

Il progetto dovrà fornire le informazioni necessarie per poter effettuare la valutazione, con assegnazione di un punteggio ad ogni parametro di valutazione, nel limite del punteggio massimo assegnabile come da tabella seguente:

Parametro	Punteggio massimo assegnabile
Valore storico culturale	30
Capacità di attrarre partecipanti e visitatori	25
Forza aggregativa	30
Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale	15
TOTALE	100

7. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria amministrativa viene effettuata dal Settore regionale competente, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste, mentre la valutazione tecnica dei progetti presentati viene effettuata da un apposito Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, così composto:

- il Coordinatore del Nucleo, individuato tra i dirigenti e le posizioni organizzative appartenenti al Settore regionale Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport;
- un collaboratore appartenente al Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani;
- un collaboratore designato da Unioncamere Emilia-Romagna.

Terminata la fase istruttoria e di valutazione, il Responsabile del Settore regionale competente in materia di turismo, tenuto conto della proposta di graduatoria dei programmi predisposta dal Nucleo di valutazione e delle risultanze dell'istruttoria amministrativa, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art.10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. dell'art.10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il programma regionale contenente l'elenco dei progetti ammessi, finanziati ed esclusi, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R.T. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/1990 e successive modificazioni, qualora opportuna, del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), struttura presso cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

8. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario. Nel caso in cui il CUP non fosse presente, per mero errore materiale, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura è inerente il progetto con relativo CUP, ai sensi della DGR 1527 del 17/09/2018.

9. MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione.

La richiesta, adeguatamente motivata e riportante le differenze rispetto al progetto originario, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari del progetto presentato.

Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

Sono ammesse proroghe temporali per la **realizzazione** dei progetti, entro il limite del **31 gennaio 2023**, esclusivamente se motivate e comunicate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 30 novembre 2022**.

10. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del saldo del contributo concesso avviene a seguito dell'invio alla Regione, **entro il 28 febbraio 2023**, della documentazione di seguito elencata, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it:

a) relazione descrittiva specifica delle attività svolte per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante l'elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate;

c) copia dei titoli di spesa riportati nell'elenco di cui al precedente punto b), intestati al soggetto beneficiario del contributo;

d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati, mediante: contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa - ecc. Tale documentazione dovrà essere accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito della spesa. Si precisa che **non sono ammissibili i pagamenti in contanti**. Gli enti locali dovranno inviare copia dei mandati di pagamento eseguiti;

e) documentazione e materiali prodotti a testimonianza dell'attuazione del progetto.

Qualora il beneficiario lo ritenga opportuno, la documentazione di cui alle lettere c), d) ed e) può essere eventualmente inviata con raccomandata con avviso di ricevimento al Settore turismo, commercio, economia urbana, sport, Viale Aldo Moro 38 – 40127 Bologna, **entro il 28 febbraio 2023**.

Ulteriori indicazioni, nonché i fac simili di modulistica per la rendicontazione del progetto, potranno essere forniti in sede di concessione del contributo.

Sono ammesse proroghe temporali per la **rendicontazione** dei progetti, entro il limite del **31 marzo 2023**, esclusivamente se motivate e comunicate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 30 novembre 2022**.

La struttura regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità dell'attività realizzata a quella prevista e approvata. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata ammissibile a consuntivo risulti

inferiore alla spesa preventivata ammessa a contributo in fase di concessione.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

L'Associazione beneficiaria è tenuta, per almeno 3 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, alla conservazione di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa nonché di tutta la documentazione relativa all'attività finanziata.

11. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

12. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata entro il termine previsto al paragrafo 9. del presente bando;
- b) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- c) in tutti gli altri casi individuati dal bando.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

13. REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi, si provvederà a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL, secondo quanto dichiarato nella domanda di contributo. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione e liquidazione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva a seguito dello scadere dei termini indicati nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza o nel preavviso di revoca del contributo, determinerà la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.

14. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e delle attività agevolate sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

15. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ART. 1 COMMI 125 E 126 LEGGE N. 124/2017

I beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge n. 124/2017.



Giunta Regionale
Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Allegato Mod. 1
PROGETTI TIPOLOGIA 1

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport
PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

nato a il

residente a via n.

in qualità di Legale Rappresentante (barrare):

dell'Associazione di rievocazione storica

dell'Ente Locale

codice fiscale Associazione/Ente locale

con sede legale a CAP via n.

e-mail per comunicazioni relative al bando.....

tel.

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/2017, per l'anno 2022, per la realizzazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente domanda, per una spesa di € (in lettere);

a tal fine, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

DICHIARA

- a) che la manifestazione storica, con riferimento alla quale si richiede il contributo, è inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/2017;
- b) che l'Associazione di rievocazione storica/l'Ente Locale, richiedente il contributo, è organizzatore della manifestazione di cui al precedente punto a);

c) (da compilare solo per le associazioni) che l'Associazione di rievocazione storica,
richiedente il contributo:

1. è iscritta nell'elenco previsto all'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017;
2. presenta domanda per manifestazione storica che si svolge con regolarità, secondo la periodicità che la contraddistingue, da almeno dieci anni, ed esattamente dal

d) che il progetto presentato usufruisce di altri contributi pubblici:

NO

SI, di seguito riportati:

€ _____ in data _____ concesso da _____

€ _____ in data _____ concesso da _____

e) che il soggetto richiedente _____

- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
- non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

f) che la presente domanda, firmata digitalmente, viene trasmessa attraverso l'indirizzo PEC _____ intestato a _____ (da compilare solo in caso di invio della domanda da parte di un soggetto terzo)

g) di richiedere che tutte le successive comunicazioni riguardanti il contributo saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo PEC di cui al precedente punto e).

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega il Progetto relativo alle attività 2022, comprensivo di apposito piano finanziario, strutturato secondo le disposizioni del relativo bando.

Data

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport
PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica
.....
codice fiscale
con sede legale a CAP via n.
e-mail per comunicazioni relative al bando
tel.

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/2017, per l'anno 2022, per la realizzazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente domanda, per una spesa di € (in lettere);

a tal fine, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

DICHIARA

a) che l'Associazione di rievocazione storica, richiedente il contributo è iscritta nell'elenco previsto all'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017

b) che il programma di attività presentato usufruisce di altri contributi pubblici:

NO

SI, di seguito riportati:

€ _____ in data _____ concesso da _____

€ _____ in data _____ concesso da _____

- c) che il soggetto richiedente _____
- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
 - non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.
- d) che la presente domanda, firmata digitalmente, viene trasmessa attraverso l'indirizzo PEC _____ intestato a _____ *(da compilare solo in caso di invio della domanda da parte di un soggetto terzo)*
- e) di richiedere che tutte le successive comunicazioni riguardanti il contributo saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo PEC di cui al precedente punto c).

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega il Progetto relativo alle attività 2022, comprensivo di apposito piano finanziario, strutturato secondo le disposizioni del relativo bando.

Data

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento di "Gestione incentivi L.R. 3/2017, art. 7 (Associazioni di rievocazione storica)", per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- verifica che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- eventuale verifica dell'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...), in caso di controllo a campione;

- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere agli incentivi previsti dalla L.R. 3/2017, art. 7.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile di SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1544

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI, in sostituzione del Direttore generale della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Morena Diazzi, come disposto dalla nota protocollo n° 704670/2022 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1544

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1516 del 12/09/2022

Seduta Num. 38

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi